

Provincia di Siena

Piancastagnaio Progetto pluriennale di investimenti sull'Amiata da parte di Enel per il rinnovo delle concessioni

Geotermia, piano da 60 milioni

Piancastagnaio

■ Primo piano delle concessioni geotermiche: da Piancastagnaio, Santa Fiora e Arcidosso un piano da oltre 60 milioni di euro di investimenti. E nel Green Power può presentare alla Regione Toscana un'istanza di pratica delle concessioni esistenti insieme ad un piano pluriennale di investimenti da mettere in atto nei comuni geotermici.

La pratica delle concessioni offre grandi opportunità per migliorare la qualità della vita nei territori dell'Amiata.

Con questo obiettivo le amministrazioni comunali di Piancastagnaio, Santa Fiora e Arcidosso hanno formulato una serie di richieste concordate tra i comuni da presentare a Enel Green Power. Nel merito, le proposte riguardano interventi mirati ad uno sviluppo economico e sociale dei singoli territori amministrativi.

Centrale per i tre Comuni è farecere un incremento dell'occupazione e della popolazione grazie ad investimenti in diversi settori, che consentono uno sviluppo economico e sociale e l'insediamento e rafforzamento delle attività produttive. Il binomio lavoro qualificato e qualità della vita è indispensabile per costruire un percorso virtuoso, capace di attrarre nuove energie e accrescere le capacità già esistenti.

I sindaci hanno intavolato varie trattative con i vertici di Enel per giungere ad un accordo che preveda la realizzazione di un pacchetto di investimenti, diversamente distribuiti per i tre comuni, che avrà una portata storica. Al piano di investimenti si aggiunge un nuovo accordo che rinnova le compensazioni ambientali di natura economica versate ai comuni provviste dalla legge nella stessa misura dell'accordo generale sulla geotermia del 2007.

Nel dettaglio, gli interventi prioritari di sostenibilità proposti dai comuni ammontano a oltre 60 milioni e riguardano investimenti sul riscaldamento al fine di estendere la rete (Piancastagnaio a Casa del Corte, Arcidosso a

Macchie e Zancona), l'acquisto della società AmiataEnergia da parte del Comune di Santa Fiora per abbassare le tariffe; cessione ai comuni di termofoili (Piancastagnaio) e centrale riscaldamento (Arcidosso); rigenerazione e riconversione dei fabbricati in loc. Fornacina a Santa Fiora;

recupero e rigenerazione delle ex Miniere del Siele e Villa Rosselli; impianti di produzione energia rinnovabile; incentivo per famiglie che non possono affacciarsi al tereriscaldamento al fine di realizzare nelle abitazioni interventi di risparmio energetico; rigenerazione del Con-

venuto della SS. Trinità alla Selva; realizzazione di uno stabilimento alle Terme dell'Acquaforse; Palazzetto dello Sport di Piancastagnaio; rigenerazione di Palazzo Bourbon del Monte; Rigenerazione dell'immobile ex Fazi e realizzazione di un outlet grandi firme; abbattimento barriere architettoniche Rocca Aldobrandesca; realizzazione di una pascina tempestiva in località Casa del Corte; pista da sci sintetica nel comune di Arcidosso; asfaltatura strada Monte Labro; osservatorio astronomico Monte Labro.

Il piano di investimenti dovrà tenere in massima considerazione la tutela della salute ed il miglioramento della qualità ambientale ed è quindi prioritario ottenere una mitigazione dell'impatto visivo di vapordotti e termofoili, nonché mettere in atto le migliori tecnologie disponibili, che oggi consentono l'eliminazione visiva del "pennacchio" di vapori che esce dalle sorti di raffreddamento, unitamente all'adozione di tutte le misure atte a ridurre le emissioni e ad un sistema di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria continuo nel tempo.

TR



Legame I sindaci di Santa Fiora, Piancastagnaio e Arcidosso uniti dal progetto di Enel

Sinalunga Duello tra candidati

Rappuoli attacca Savelli: "Agisce senza rispetto"

SINALUNGA

■ Maria Savelli pensava di estrarre un asso dalla manica, ma non si è reso conto che con quel gesto ha semplicemente confermato una volta di più quale è il suo modo di intendere la politica. Il mio avversario si ritiene a un modo operante fatto di aggressività e nessun rispetto per l'avversario politico". Così Angelina Rappuoli, candidata sindaco civico al Comune di Sinalunga, all'indomani della trasmissione "L'agenda Rossa" andata in onda su Ntv Media e che ha visto tra i contendenti confrontarsi sull'utile della lotto comunitario. In particolare, Rappuoli si riferisce al momento in cui l'esponente del centrodestra ha mostrato una fotografia risalente al 2015 nella quale si ritrovava candidata civica a una conferenza organizzata da Cagsi.

"Un comportamento decisamente evitabile - prosegue Angelina Rappuoli - e che è per di più inutile. La mia storia parla per me: se anche lo messe detto senza minore immagine, lo comunque non avrei mai negato qualcosa

che è successo e per il quale non devo chiedere scusa a nessuno. Io da sempre mi presento orgogliosamente democratica e proprio per questo non ho mai rifiutato il confronto con nessuno". A destra verso Nella Savelli dice la verità. Savelli è riuscita a stupirli. Dopo un'intera campagna elettorale passata a nascondere e celare la propria reale appartenenza politica - aggiunge - a pochi giorni dal silenzio elettorale, ha preso coraggio e ha finalmente dichiarato di essere un fiero fondatore di Casaggi Valdichiana, movimento di destra identitaria".

"Quello che interessava i cittadini non sono le schermaglie politiche però - spiega - Tempo fa, infatti, mi è arrivata una lettera firmata da molti sindacugli appartenenti ai partiti politici della destra locale che esprimevano molte perplessità sulla candidatura di Savelli e che avrebbero voluto un altro candidato. I destinatari principali di questa comunicazione sono stati i partiti politici che avevano dovuto ascoltare il territorio. Il mio timore, come spesso ho evidenziato, è proprio che dopo un'eventuale elezione, il candidato di centrodestra sarà costretto a obbedire agli ordini da Siena o da Roma. Ma noi noi siamo permessi di tirare fuori dalla giacca quella lettera perché per il rispetto davanti a chi si occupa della cosa pubblica".



Angelina Rappuoli Dura sfida verso Nella Savelli

Sinalunga Proposto ai bambini lo spettacolo Il Grande Sconquasso

Scuola dell'infanzia di Bettolle premiata nel concorso di Estra

SINALUNGA

■ Oltre 23.000 studenti e più di 1.500 docenti provenienti da 830 istituti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nelle regioni Abruzzo, Marche, Molise, Toscana e Umbria. Sono i numeri della seconda edizione di Scuole viaggianti il progetto ambientale di Estra che si conclude con il tour della Sostenibilità: dieci tappe a partire dal Molise che hanno toccato le dieci scuole vincitrici pregalate di speciali cerimonie di premiazione, durante le quali come premio hanno assistito allo spettacolo "Il Grande Sconquasso".

Dopo il Molise, l'Abruzzo, l'Umbria e le Marche il tour si è concluso in Toscana. Ultima cerimonia di premiazione alla scuola d'infanzia di Bettolle dove è stato consegnato il premio lo spettacolo "Il Grande Sconquasso" realizzato dalla compagnia teatrale Straligat e prodotto da Estra per le scuole. Utilizzando un



A Bettolle Un momento della premiazione del concorso di Estra

sistema innovativo di auto-produzione di energia tramite una bici generatrice e pannelli fotovoltaici, lo spettacolo è caratterizzato da un basso consumo energetico e da un impatto ambientale ridotto a zero.

Sul palco un'unica attrice-narratrice, Anna Amato, in sella a una bici collegata a un impianto di accumulo e a un sistema di co-generazione elettrica, che racconta le meraviglie incontrate nel suo lungo viaggio: un viaggio che si è concluso con l'ispirazione per coniugare a pensare che cambiare è possibile e che un futuro migliore si può creare insieme.

Una speciale cerimonia di premiazione a base di teatro alla quale hanno partecipato oltre a Roberto Rappuoli presidente di Centria, alunni, insegnanti e la coordinatrice scolastica del progetto Cristina Manesucci.

GR

GR